



**Piano formativo del Corso di Alta Formazione (CAF) su  
"LA CONSERVAZIONE DIGITALE"**

<b>Anno accademico</b>	2021/2022
<b>Dipartimento</b>	Dipartimento di Lettere e Culture moderne
<b>Data delibera approvazione di attivazione del corso</b>	13 aprile 2021
<b>Direttore del Corso</b>	Giovanni Michetti
<b>Numero minimo di ammessi</b>	Il corso è attivato solo se si raggiunge il numero minimo di 10 iscritti
<b>Numero massimo di ammessi</b>	Il numero massimo di ammessi è 20
<b>Requisiti di ammissione</b>	Laurea magistrale negli ambiti delle scienze umane, delle scienze dei beni culturali o delle scienze sociali
<b>Obiettivi formativi</b>	La gestione e la conservazione dei patrimoni digitali è un compito strategico nell'ambito non solo della pubblica amministrazione, ma anche delle piccole e grandi imprese, nonché della ricerca scientifica. Il corso intende fornire le conoscenze teorico-pratiche volte ad acquisire o perfezionare abilità specifiche in materia di gestione e conservazione delle risorse digitali, al fine di formare o raffinare nei partecipanti le competenze necessarie per gestire e conservare oggetti digitali. I laboratori sono finalizzati a dotare i partecipanti di competenze tecniche operative, inclusa l'acquisizione di linguaggi specifici per l'interoperabilità dei contenuti destinati alla conservazione
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	Lo studente acquisirà principi, metodi e strumenti per la conservazione dei documenti in ambiente digitale nel rispetto degli standard e della normativa vigenti. Lo studente acquisirà inoltre conoscenze puntuali in materia di progettazione e di auditing dei sistemi di conservazione digitale
<b>Data di inizio delle lezioni</b>	Gennaio 2022
<b>Data di fine delle lezioni</b>	Giugno 2022
<b>Calendario didattico</b>	La didattica è svolta il venerdì e il sabato secondo il seguente orario: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Venerdì 14:30/19:30</li> <li>• Sabato 8:30/13:30</li> </ul>
<b>Stage</b>	Non previsto
<b>Modalità di erogazione della didattica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La didattica è erogata frontalmente, con possibilità di erogazione online di parte dei contenuti</li> <li>• Le esercitazioni sono svolte in presenza</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La frequenza è obbligatoria per un minimo dell'80% del monte ore complessivo della didattica prevista</li> <li>• Il completamento del corso è subordinato allo svolgimento con profitto della prova finale, accertato dal direttore del corso</li> </ul>
<b>CFU assegnati</b>	20
<b>Docenti Sapienza responsabili degli insegnamenti</b>	<p>Giovanni Michetti.</p> <p>Professore associato in Archivistica (M-STO/08) presso Sapienza Università di Roma, ove insegna Informatica per gli archivi e le biblioteche, Teoria e tecniche dell'ordinamento e della descrizione archivistica, e Gestione documentale. La sua area di ricerca sono gli archivi contemporanei, in particolare gli archivi digitali. I suoi interessi prevalenti di ricerca sono la gestione documentale, la conservazione digitale, i modelli descrittivi e le applicazioni delle nuove tecnologie agli archivi. Ha partecipato a diverse iniziative di ricerca internazionale, tra cui ERPANET (Electronic Resource Preservation and Access Network) e CASPAR (Cultural, Artistic and Scientific Knowledge for Preservation, Access and Retrieval), finanziati dalla Comunità europea; e InterPARES (International Research on Permanent Authentic Records in Electronic Systems), finanziato da SSHRC (Canada). Opera attivamente nel settore della standardizzazione: è presidente della sottocommissione nazionale "Archivi e Gestione documentale" e vicepresidente della commissione nazionale "Documentazione e informazione" dell'UNI (Ente italiano di normazione); rappresenta l'Italia nei gruppi di lavoro su archivi e gestione documentale all'interno dell'ISO (International Organization for Standardization). È l'autore della versione italiana di EAD 1.0 (Encoded Archival Description) per la descrizione archivistica e dello standard OAIS (Open Archival Information System) per la conservazione digitale.</p>
<b>Eventuali partner convenzionati</b>	Digilab Sapienza
<b>Sede di svolgimento</b>	Sapienza Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia
<b>Quota di iscrizione</b>	500 Euro
<b>Eventuali quote di esenzione totale o parziale</b>	---
<b>Note</b>	Il corso ha ricevuto un finanziamento della Regione Lazio (determinazione dirigenziale 30 novembre 2020, n. G14342). Subordinatamente all'erogazione del finanziamento, saranno erogate delle borse di studio per i partecipanti
<b>Contatti di segreteria</b>	Direttore: Giovanni Michetti Email: <a href="mailto:giovanni.michetti@uniroma1.it">giovanni.michetti@uniroma1.it</a>

#### Piano delle attività formative

Denominazione attività formativa	Responsabile insegnamento	Settore (SSD)	CFU	Ore	Tipologia	Lingua
----------------------------------	---------------------------	---------------	-----	-----	-----------	--------



<p><b>1. Concetti, principi, strategie</b></p> <p>Il modulo presenta le nozioni fondamentali necessarie per affrontare il tema della conservazione digitale. In particolare, sono analizzati i concetti fondamentali relativi sia all'ambito più strettamente tecnico (come ad esempio la codifica, il formato e i supporti) sia alla dimensione più teorica (come ad esempio l'oggetto digitale, l'autenticità e l'affidabilità). Il modulo illustra i principi che sovrintendono alla corretta conservazione in ambiente digitale e le criticità che inficiano i processi conservativi, e presenta le diverse strategie attraverso le quali affrontare tali criticità, facendo nuovamente riferimento sia all'ambito più strettamente tecnico (ad esempio firme e sigilli elettronici, blockchain, cloud computing) sia all'ambito teorico-metodologico (ad esempio, gestione del rischio e sostenibilità della conservazione).</p>	Giovanni Michetti	M-STO/08	3	30	Lezione	Italiano
<p><b>2. Formati (30 h. lezione + 25 h. lab)</b></p> <p>Il modulo illustra i formati di codifica più diffusi per l'archiviazione di un file digitale, con particolare attenzione al linguaggio XML (in virtù del suo ruolo fondamentale in ambiente digitale) e ai formati più adeguati per la conservazione a lungo termine. Inoltre, la trattazione di alcuni specifici formati consente di focalizzare l'attenzione su due tipologie particolari di oggetti digitali, i siti web e le basi di dati, per i quali saranno presentati fattori critici, metodi e strumenti per la conservazione.</p> <p><i>Lab 1:</i> Elaborazione di un modello formale (DTD o Schema) di oggetti testuali (10 h.)</p> <p><i>Lab 2:</i> Utilizzo di applicazioni per la conservazione di basi di dati e siti web (con analisi dei formati SIARD e WARC) (15 h.)</p>	Giovanni Michetti	M-STO/08	5	55	Lezione	Italiano
<p><b>3. Metadati (15 h. lezione + 10 h. lab)</b></p> <p>Il modulo presenta i concetti fondamentali relativi ai metadati e alcuni insiemi di metadati di rilievo nel mondo dell'Information Science. Di seguito, illustra in dettaglio lo standard PREMIS, specificamente dedicato ai metadati per la conservazione digitale.</p> <p><i>Lab 3:</i> Elaborazione di file PREMIS-compliant cioè coerenti con la struttura dati di PREMIS (10 h.)</p>	Giovanni Michetti	M-STO/08	2	25	Lezione	Italiano
<p><b>4. Modello di riferimento (30 h. lezione + 15 h. lab)</b></p> <p>Il modulo è interamente dedicato allo standard OAI (ISO 14721), in quanto modello di</p>	Giovanni Michetti	M-STO/08	4	45	Lezione	Italiano



<p>riferimento condiviso a livello mondiale per la conservazione digitale, e all'insieme di altri standard e documenti a supporto e integrazione di tale modello. In particolare, all'analisi puntuale del modello OAIS segue la presentazione di ISO 16363 (per la certificazione di depositi digitali affidabili), PAIS (per le specifiche tecniche dello scambio dati fra produttore e conservatore), PAIMAS (per la descrizione dei metodi d'interazione fra produttore e conservatore), E-ARK e altre iniziative e documenti fondati sul modello OAIS.</p> <p><i>Lab 4: Applicazione dello standard ISO 16363 ad un caso di studio (15 h.)</i></p>						
<p><i>5. Quadro normativo (20 h. lezione + 5 h. lab)</i></p> <p>Il modulo affronta il profilo normativo della conservazione digitale, presentando la norme di riferimento in materia. In particolare, il modulo analizza gli aspetti di rilievo del CAD (Codice dell'amministrazione digitale) e delle relative Regole tecniche sulla conservazione; inoltre, approfondisce le disposizioni fondamentali per i conservatori accreditati, inclusi lo standard UNI SINCRO e le modalità di accreditamento e di verifica dei requisiti dei conservatori accreditati. Il modulo presenta anche in maniera sommaria il GDPR e il suo impatto sulla conservazione digitale. Infine, un breve spazio è dedicato alla presentazione del quadro normativo europeo in materia di conservazione digitale.</p> <p><i>Lab 5: Elaborazione e studio di file SInCRO, cioè compatibili con lo standard UNI SInCRO (5 h.)</i></p>	Giovanni Michetti	M-STO/08	3	25		
<i>Prova finale</i>	Giovanni Michetti	---	3	60	Lavoro individuale o di gruppo (max 3 studenti) condotto sotto la supervisione di un tutor su uno degli argomenti del corso	
<b>Totale</b>			20	240		